

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	27/02/2024	44	GIORNALE DI MONZA	MASSICCIO TURN OVER PER L'ALLIANZ MILANO CHE RITORNA DA PINEROLO CON DUE PUNTI	SERIE A1	1
2	27/02/2024	44	GIORNALE DI MONZA	ALLIANZ "CORSARA" A LODZ GIOVEDÌ A MILANO IN PALIO LA SEMIFINALE DI CHAMPIONS	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	2
3	27/02/2024	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	3
4	27/02/2024	30	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	4
5	27/02/2024	30	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	5
6	27/02/2024	31	TUTTOSPORT PIEMONTE	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT (PIEMONTE)	PAGINE INTERE	6

Data: 27.02.2024 Pag.: 44
 Size: 123 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Massiccio turn over per l'Allianz Milano che ritorna da Pinerolo con due punti

PINEROLO 2
ALLIANZ VERO VOLLEY 3

PARZIALI SET: 25-23, 18-25, 25-22, 19-25, 10-15.

ALLIANZ VERO VOLLEY: Cazau-
 te 21, Malual 26, Heyrman 13,
 Orro 7, Pusic, Bajema 15, Candi
 13, Castillo (L). N.E. Folie, Prandi,
 Rettke, Sylla, Egonu, Daalderop
 (L) All. Gaspari.

NOTE ALLIANZ: battute vincenti
 8, battute sbagliate 11, muri 16,
 errori 20, attacco 46%

PINEROLO (cm9) Con una grande rimonta l'Allianz Vero Volley Milano si prende la vittoria con la Wash4Green Pinerolo e rimane ben salda al secondo posto. Al Pala Bus Company di Villafranca Piemonte va in scena una partita molto equilibrata, con le mi-

lanesi che hanno dovuto lottare duramente per portarsi a casa la vittoria. Coach Gaspari apporta alcune modifiche al sestetto iniziale in modo da poter gestire al meglio le energie della squadra dopo gli impegni europei e in Coppa Italia. A fine gara Malual è stata determinante, contribuendo in modo significativo alla vittoria con una prestazione solida sia in attacco che in difesa. Dopo aver perso il primo set, Milano ha mostrato carattere pareggiando il match nel secondo parziale. Pinerolo ha poi ripreso il comando nel terzo set andando avanti 2-1, ma Milano ha mostrato resilienza rimontando e, poi, chiudendo definitivamente i conti nel quinto set. Con questa

vittoria la squadra di coach Gaspari raggiunge quota 51 punti in classifica. L'opposto di Milano **Adhu Malual**, nominata MVP della gara e che a tabellino ha messo a segno ben 26 punti, commenta: «Quella che abbiamo ottenuto oggi è una vittoria importante, soprattutto in vista del ritorno dei quarti di Finale di Champions League. Diciamo che è stata una partita un po' altalenante, in cui non siamo state molto attente su alcuni fondamentali. Alla fine, abbiamo avuto la meglio e di questo sono molto soddisfatta». La formazione di coach Gaspari scenderà nuovamente in campo, questa volta all'Opiquad Arena nell'insolito lunch match con Roma.

Data: 27.02.2024 Pag.: 44
 Size: 226 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



PALLAVOLO
*Intensa settimana
 per le due squadre
 del Consorzio
 attese ora a due
 match decisivi*

Allianz «corsara» a Lodz Giovedì a Milano in palio la semifinale di Champions

LODZ 1
ALLIANZ VERO VOLLEY 3

PARZIALI SET: 18-25, 25-14, 18-25, 14-25.

ALLIANZ VERO VOLLEY: Cazaute 4, Heyrman 12, Orro 3, Prandi, Pusic (L), Rettke 16, Bajema 3, Sylla 14, Egonu 14 N.E. Malual, Folie, Daalderop, Candi, Castillo (L) All. Gaspari .

NOTE ALLIANZ: battute vincenti 3, battute sbagliate 9, muri 16, errori 33, attacco 37%

MILANO (cm9) L'Allianz Vero Vol-

ley Milano si avvicina alle Semifinali di CEV Champions League dopo la vittoria con la formazione del CKS Commercecon Gdz nella gara d'andata dei quarti. La squadra di Gaspari è in una posizione vantaggiosa: giovedì 29 all'Allianz Cloud basterà vincere anche per 3-2 per passare alla fase successiva. La squadra femminile di Milano ha conquistato un importante successo in Polonia, prevalendo per 3-1 in una partita che le ha viste prendere il controllo fin dall'inizio.

Milano va subito al comando grazie a un gioco solido e deciso. La squadra tiene un buon vantaggio nel primo set, sfruttando una combinazione di attacchi efficaci e una solida difesa.

Nonostante il momento di difficoltà nel secondo set, che permette alle avversarie di pareggiare i conti, Milano si riprende egregiamente negli altri due parziali e domina con le centrali Heyrman e Rettke che riescono a fare la differenza, conquistando così una vittoria importante in vista della gara di ritorno.



Myriam Sylla una delle migliori in campo dell'Allianz Vero Volley a Lodz

Data: 27.02.2024 Pag.: 36
 Size: 1147 cm2 AVE: € 136493.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



36 MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT

ATLETICA IL CASO

LE TAPPE

Agosto 2023
 La Federazione italiana formalizza la candidatura ufficiale per i Mondiali 2027

Novembre 2023
 Prima visita a Roma della Commissione di valutazione di World Athletics: il ministro dello Sport Abodi conferma il sostegno del governo alla candidatura

22 febbraio 2024
 A un giorno dalla presentazione delle candidature ufficiali, il ministro Abodi spiega in una lettera che non esistono le condizioni per un impegno economico diretto del Governo e chiede un passaggio parlamentare

24 febbraio 2024
 La Fidal conferma che la lettera d'intenti del governo italiano a World Athletics non soddisfa in pieno i requisiti richiesti



Festa rinviata Gianmarco Tamperi, 31 anni, fa festa con decine di ragazzini dopo il Golden Gala del 2022 a Roma: l'Olimpico non avrà i Mondiali in programma tra tre anni

di Elisabetta Esposito

A desso è ufficiale, il governo non sosterrà (economicamente s'intende) la candidatura di Roma per i Mondiali del 2027. La decisione era già stata presa nei giorni scorsi, ma con il nulla di fatto nel Consiglio dei Ministri di ieri pomeriggio è stata detta la parola finale al progetto di una nuova rassegna irlidata nella Capitale. Che cosa è successo? Alla base della decisione ci sono diversi fattori, ripercorriamo le tappe.

L'idea Lo scorso agosto il presidente Pidal Stefano Mei comunica ufficialmente l'intenzione di candidare Roma: «Stiamo predisponendo il piano. L'atletica italiana merita di provarci», Sebastian Coe (presidente di World Athletics, ndr) ha spesso ribadito: «che sarebbe contento di riportarli a Roma». A novembre, nella Capitale, arriva la Commissione per il cosiddetto «site visit» che segue un primo dossier presentato dalla Federazione; la due giorni istituzionale prevede anche l'incontro con il Ministro per lo Sport e i Giovanni Andrea Abodi, all'epoca pronto a sostenere il progetto ma con un «chiarimento» sull'impegno economico. Mei, in quell'occasione, parla di «una sfida avvincente e stimolante, certamente non semplice, ma che potrebbe essere possibile grazie alla sinergia istituzionale toccata con mano in queste settimane». Proprio questa potenzialmente determinante sinergia istituzionale negli ultimi tempi viene meno.

Il Governo dice no Roma verso lo stop ai Mondiali 2027

Rivendicazioni Il progetto Roma 2027 infatti va avanti e Mei non perde occasione per ribadire la necessità di avere dal Governo la lettera di garanzia richiesta da World Athletics per la copertura economica dell'evento. La scadenza è fissata per il 23 febbraio, giorno della presentazione ufficiale delle candidature. Il 22 il ministro Abodi ri-

lascia un comunicato, in cui dice che «in stretto coordinamento con il MEI, ha inviato la documentazione di candidatura per i Mondiali 2027 alla Fidal, evidenziando al contempo la necessità di un ulteriore passaggio parlamentare al fine di addivenire alla formalizzazione di tutte le garanzie finanziarie richieste dalla World Athletics,

trattandosi di un grande evento per il quale i costi finora stimati ammontano a circa 130 milioni di euro. C'è assoluta convinzione del valore della candidatura, ma in questa fase ed in assenza di una specifica autorizzazione normativa, la formalizzazione di tutti gli impegni di spesa richiesti non è stata tecnicamente possibile». Un



IL PRECEDENTE

Nel 1987 il record di Kostadinova e due ori italiani

● Roma ospitò la II edizione dei Mondiali dal 28 agosto al 6 settembre 1987: l'Italia vinse due ori con Damilano nella 20 km di marcia e con Panetta nei 3000 siepi mentre la bulgara Stefka Kostadinova (foto) stabilì con 2.09 il mondiale dell'alto che resiste ancora

Il Consiglio dei Ministri non garantisce gli 85 milioni di copertura finanziaria: sfuma il sogno

modo per dire, proveremo ad aiutarvi, ma veniamoci incontro, perché in un momento storico difficile per l'Italia, garantire cifre tanto importanti ha un peso non indifferente (da cui il non casuale riferimento al MEI). La strada è in salita, ma qualche speranza ancora c'è. La rotura arriva due giorni dopo. Il 23 la Fidal presenta a World Athletics il suo dossier, alla presenza di Malagò e con tanto di contributo video di Abodi a sostegno. Il 24, sabato, esce una nota federale in cui si sottolinea che «la lettera di garanzia trasmessa dal Governo non recepisce tutte le indicazioni di World Athletics e non esprime la copertura dell'intervento economico descritto nel budget» (la cifra formalmente chiesta oggi è di 85 milioni). La cosa viene ribadita poi da Mei: «La candidatura di Roma è apprezzata in ambito internazionale. Ora non possiamo che augurarci che il Governo dia seguito all'interesse e al supporto espressi in questi mesi».

Il doppio richiamo alle garanzie governative ha avuto effetti pesanti: quell'«ora dipende tutto dal Governo» è stato letto dalle parti di Palazzo Chigi come un affronto istituzionale, un ultimatum e uno scarico di responsabilità senza nemmeno provare a comprendere quali siano attualmente le priorità del Paese. Da quest'assenza di mediazione - ma anche dalla consapevolezza che esiste ancora qualche problema da risolvere per gli imminenti Europei - è arrivata la chiusura. Visto che Pechino ha offerto le garanzie economiche attese da World Athletics - a meno di un complicato e improbabile colpo di scena (un rinvio?) - le possibilità di avere i Mondiali appaiono del tutto tramontate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'12"

DOMANDA & RISPOSTA



Atletica a Roma? Europei a giugno e poi il Golden Gala

● Lo Stadio Olimpico nel 2024 ospiterà due grandi eventi di atletica: gli Europei dal 7 al 12 giugno, esattamente 50 anni dopo i primi organizzati da Roma nel 1974, a un mese e mezzo dai Giochi, e poi il Golden Gala, spostato al 29 agosto, occasione di rinvincite post-olimpiche.

News

NUOTO: LE SELEZIONI AZZURRE DAL 5 MARZO

Ceccon torna a Riccione L'infortunio è superato



Record Thomas Ceccon, 23, poliziotto, record mondiale 100 dorso in 51'60

● In dubbio ma alla fine sarà sì: Thomas Ceccon ci sarà agli Assoluti primaverili di Riccione da martedì 5 marzo, validi come selezioni olimpiche azzurre. Il primatista mondiale del 100 dorso (un oro e un argento) e ora nei 50 farfalla a Fukuoka, ha saltato i Mondiali di Doha anche per recuperare dall'infortunio a un dito della mano sinistra, che lo ha costretto a rallentare gli allenamenti. Il vicentino è già qualificato a Parigi nei 100 dorso - deciderà all'ultimo quali gare farà - ma tutti si aspettano un test nei 100 dorso e 100 sl, in programma mercoledì 6 e giovedì 7. Poi per Thomas, un camp al caldo, gare a giugno al Settecolli e rifinitura in vista dell'appuntamento di Parigi.

BASKET

Oggi Dazn Got Game ospita su YouTube il presidente Gandini

● Umberto Gandini, presidente della Lega Basket Serie A, è l'ospite di oggi della 19ª puntata di «Dazn Got Game», il podcast sui grandi personaggi del massimo campionato condotto da Pierluigi Pardo e Matteo Gandini. La puntata sarà visibile live sul canale YouTube di Dazn alle ore 14.30 e, nel corso della giornata, anche sul canale Spotify e sull'app di Dazn

● **BESSON A VARESE** Perso il capocannoniere Hanihan, finito al Cska Mosca dietro un robusto indennizzo, Varese ha ingaggiato il francese Hugo Besson, 22 anni, 193 cm, seconda scelta di Indiana al draft Nba 2022 e poi passato alla Fmp Belgrado, in Serbia.

PALLAVOLO: UOMINI



Opposto Arthur Szwarz, 28 anni, 21 punti all'andata per Monza cevu

Finale di ritorno Challenge Cup: Monza alle 20 contro Varsavia

● Oggi alle 20 il Vero Volley Monza gioca la finale di ritorno della Challenge Cup maschile, la terza coppa europea per importanza. Partita in diretta su Dazn. All'andata in Polonia, il Projekt Varsavia ha vinto 3-1

(25-18, 21-25, 25-18, 25-19), quindi oggi in casa, per conquistare il trofeo. Monza deve vincere 3-0 o 3-1 e poi giocarsi tutto al golden set. L'obiettivo della squadra brianzola è il secondo trionfo continentale della sua storia dopo la Coppa Cev del 2022. Lo stato di forma della squadra è buono dopo le quattro vittorie consecutive in campionato contro Piacenza, in trasferta a Milano e Padova, e con Catania in casa. Domani per il ritorno dei quarti di finale di Champions League, in campo Piacenza in Polonia con lo Jastrzebski Wegiel battuto in casa all'andata 3-2, e Cvitkovic ad Ankara dopo la vittoria per 3-1 in casa. Giovedì Trento ospita i tedeschi di Berlino dopo la vittoria per 3-0 all'andata in Germania.

Data: 27.02.2024 Pag.: 30
 Size: 1136 cm2 AVE: € 81792.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SPECIALE SUPERLEGA | PALLAVOLO | 37



IL COMMENTO

Risveglio Piacenza è la terza forza

La penultima giornata della regular season della Superlega ha detto sostanzialmente tre cose. La prima, che Modena vincendo con Catania si è qualificata aritmeticamente per i playoff, sfruttando anche il ko di Cisterna con Verona e nei quarti dovrà affrontare Trento già sicura vincitrice della prima fase della stagione. La seconda, che il risveglio di Piacenza è totale. Dopo il successo in Champions, infatti, la squadra di Anastasi è andata a vincere a Civitanova, interrompendo la serie-no di tre sconfitte di fila in campionato.

Un successo che quasi certamente vale la terza piazza, il podio, mentre i marchigiani di Blengini dovranno accontentarsi della quarta. Tanto più che nell'ultimo turno di domenica prossima Piacenza riceve Modena, senza più stimoli, e Civitanova invece andrà in trasferta a Verona che battendola potrebbe addirittura operare il sorpasso e balzare al quarto posto, oppure lottare ancora per il quinto posto insieme con Milano e Monza. Le lombarde sono state protagoniste di altrettante vittorie in trasferta, rispettivamente a Taranto e Padova, già salve da tempo. La terza, che si prospetta una volata tricolore davvero appassionante, a giudicare dalla sfida vinta da Perugia contro la capolista Trento. Un risultato, apparentemente inutile ai fini della classifica, ma che magari quando conta davvero potrebbe rivelarsi più importante di quello che sembra oggi a livello di convinzione. Insomma, lo spettacolo continua.

P.D.S.
 RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gruppo della Valsa Group Modena festeggia l'8° posto che vale i playoff e i quarti con Trento dopo la vittoria su Catania

La vittoria su Catania vale i playoff e i quarti con Trento

di Pasquale Di Santillo

Missione compiuta, elaborata, doverosa, ma compiuta. Perché lavorare paga sempre; lavorare bene, paga ancora di più. Modena ai playoff non poteva mancare, non perché lo sport debba fare sconti a qualcuno e infatti non li fa mai. Ma perché un playoff senza una delle squadre che ha costruito, fatto la storia della pallavolo, è un po' come mettere a tavola un piatto di spaghetti scotti, o senza sale, senza condimento. Non si può, non si deve. E, diciamo la verità, c'è stato un attimo durante la stagione, diciamo a inizio del girone di ritorno in cui il mood, i risultati, lo stesso modus operandi della squadra aveva fatto temere il peggio a buona parte dei tifosi emiliani, e non solo a quelli.

Poi la società ha preso il coraggio a due mani e ha deciso un cambio in panchina che ha fatto la differenza. Un scelta rischiosa, perché di solito interventi del genere non portano a risultati adeguati, anzi l'esperienza dice che peggiorano la situazione. Invece, l'arrivo di Alberto Giuliani sulla panchina di Modena è stata una di quelle eccezioni che confermano la regola. E Modena, dopo la sconfitta di Padova a gennaio ha ripreso la marcia. Senza volare o facendo chissà quali miracoli - quelli non fanno parte del repertorio possibili con il lavoro - ma riprendendo



Modena, il futuro passa per la qualità

Giuliani: «Con Piacenza senza pressione, poi l'Itas giocando di squadra una palla alla volta»

la giusta via in maniera progressiva, combattendo con i propri evidenti limiti. Morale della favola, Rinaldi & C. sono riusciti a portare a casa quel bottino di punti necessari per raggiungere l'obiettivo playoff. Nel dettaglio, parliamo di 8 punti in cinque partite con tre vittorie (Cisterna, Taranto al tie break e l'ultima con Catania, appunto) e 2 ko con Civitanova e Perugia. E quando vinci con chi devi vincere (soprattutto Cisterna, diretta rivale nella corsa all'8° posto) e perdi con chi è più forte di te, hai già fatto il 50% del tuo dovere.

LE AMBIZIONI. Ora che l'obiettivo è centrato, arriverà l'esame più duro per le rinnovate ambizioni di Modena. Perché arrivare ottavi significa essere co-

stretti ad affrontare il meglio del campionato, la vincitrice della regular season, ovvero Trento. Che per questa Modena sembra una montagna un po' troppo alta da scalare.

Ma Alberto Giuliani non si scompone più di tanto. Ha troppa esperienza per non sapere come si gestisce un frangente della stagione così delicato, partendo da una base di soddisfazione, per quanto la realtà ora si faccia più scomoda. Intanto si prende i tre punti con Catania e la sicurezza dei playoff, al netto di un approccio non al top:

«È sempre così - spiega - Tu ne puoi parlare quanto vuoi con i ragazzi, ma quando devi vincere a tutti i costi diventa più difficile».

Prima di Trento c'è l'ultima partita di campionato a Piacenza e Giuliani ha le idee chiare: «Ci servirà ad oliare i meccanismi in vista dei playoff. Vediamo se giocando senza pressione e assilli la qualità di gioco e individuale aumenta, perché ne avremo bisogno contro Trento, nei quarti dei playoff».

A proposito di pressione, il coach degli emiliani ha anche la

sua personale ricetta per avere almeno una speranza contro la corazzata Itas. «Bisogna giocare di squadra, in ogni momento del set, palla dopo palla, ogni singolo pallone, senza guardare al risultato finale».

La speranza, un po' più a lungo termine, si potrebbe anche individuare negli ultimi 5 minuti della gara con Catania, nei quali Giuliani ha schierato solo giovani provenienti dal vivaio: «Era una soddisfazione da dare a questo gruppo di ragazzi fantastici che ci aiuta ad allenarci bene tutti i giorni, sempre col sorriso, con la disponibilità. È stato un piacere metterli in campo». Non porteranno subito punti con Trento, ma un domani, chissà...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

MARCIA TRIONFALE: 8 VITTORIE E 2 SCONFITTE PER I VENETI NEL RITORNO

Verona viaggia a ritmo da "grande"



Nounmory Keita (22 anni) schiacciatore di Verona

Una volata a quattro per le posizioni dietro le big three - nell'ordine Trento, Perugia, Piacenza - probabilmente non se l'aspettava nessuno. A prescindere dall'equilibrio comunque evidente. Figuriamoci se era prevedibile che Verona, Monza e Milano arrivassero all'ultima giornata addirittura a pari punti, a 1 sola lunghezza da Civitanova. Già, perché le possibilità sono ancora tante.

SCHERZETTO. Il Verona di maestro Stoytchev, infatti, nell'ultima giornata di domenica prossima, potrebbe anche giocare uno scherzetto mica da poco a Civitanova che peraltro arriverà al duello prevedibilmente affaticata dopo la sfida di ritorno dei quarti di Champions

con l'Halkbank Ankara, sconfitta all'andata in Turchia 3-1. Un impegno pesante che potrebbe condizionare non poco la corsa ai playoff tricolori, che per Verona rappresenta un'occasione praticamente unica. Se i veneti dovessero riuscire a spuntarla infatti riuscirebbero nell'impresa di superare i marchigiani e conquistare il quarto posto. Evento questo che rimetterebbe in discussione tutta la griglia dei playoff, dal-

la quarta alla settima piazza. Con Milano e Monza pronte a seguire Verona in caso di vittoria su Civitanova. L'alleanza domenica si ritroverà di fronte un Perugia chissà se e quanto scario in vista della lotta per lo scudetto, mentre Mint Vero Volley rievoca un Cisterna che non ha più nulla da chiedere alla sua stagione dopo il tramonto del sogno di entrare tra le prime otto. Per assurdo, Civitanova potrebbe - in caso di ko a Verona - scivolare al 7° posto, con la conseguenza di ritrovarsi di fronte nei quarti subito Perugia.

Tornando a Verona, non si può non sottolineare la marcia trionfale dei veneti nel girone di ritorno. I veneti hanno infatti inanellato 8 successi in 10 partite, conquistando ben 22 punti,

ben 8 di più del girone di andata. E le due sconfitte sono arrivate per mano di Trento, la vincitrice della regular season, e Milano. Insomma, è evidente la mano di un tecnico esperto e capace come Stoytchev che sta valorizzando talenti giovani come Nounmory Keita, opposto malliano di 22 anni, alto 2,06 (anche domenica 21 punti), che nonostante occupi solo la 54ª posizione tra i top scorer della Superlega, come media punti/set giocati sale addirittura al 5° posto davanti al compagno di squadra Mok Rozic, sloveno, anche lui 22 anni che nelle classifica generale occupa il 5° posto. Diciamo, per Civitanova c'è poco da dormire sonni tranquilli.

Tornando a Verona, non si può non sottolineare la marcia trionfale dei veneti nel girone di ritorno. I veneti hanno infatti inanellato 8 successi in 10 partite, conquistando ben 22 punti,

ben 8 di più del girone di andata. E le due sconfitte sono arrivate per mano di Trento, la vincitrice della regular season, e Milano. Insomma, è evidente la mano di un tecnico esperto e capace come Stoytchev che sta valorizzando talenti giovani come Nounmory Keita, opposto malliano di 22 anni, alto 2,06 (anche domenica 21 punti), che nonostante occupi solo la 54ª posizione tra i top scorer della Superlega, come media punti/set giocati sale addirittura al 5° posto davanti al compagno di squadra Mok Rozic, sloveno, anche lui 22 anni che nelle classifica generale occupa il 5° posto. Diciamo, per Civitanova c'è poco da dormire sonni tranquilli.

26

Top scorer
Sono i punti realizzati da

Ben Tara, opposto di Perugia contro Civitanova col 70% in attacco, 4 ace e 3 muri. È lui il top scorer della 10ª giornata di ritorno della Superlega

74

Ace

Quanti ne ha totalizzati in 21 gare Jordi Ramon, schiacciatore spagnolo di Cisterna che a una giornata dalla fine della regular season, guida la classifica del fondamentale

P.D.S.
 RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 27.02.2024 Pag.: 30
 Size: 1117 cm2 AVE: € 54733.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000

TUTTOSPORT

Martedì 27 febbraio 2024

BASKET

35

Il patron ex asso Nba mantiene il controllo del club che cambia prospettive. Previsti altri ingressi, di imprenditori del territorio



In palleggio (nella lega neozelandese) Hugo Besson, 22 anni, alto 1,94. Milwaukee ne detiene i diritti. Resterà a Varese fino al 2025 GETTY

Varese è nel futuro Besson e nuovi soci

Damiano Franzetti
VARESE

Sono ore molto vivaci in casa Pallacanestro Varese, sia dentro sia fuori dal campo. Con una mossa a sorpresa, ieri mattina, la società biancorossa ha annunciato l'ingaggio di Hugo Besson, play-guardia francese di 22 anni (alto 1,94) che sostituirà l'ormai ex capitano Olivier Hanlan, destinato a raggiungere il Csk Mosca. Besson è molto giovane ma si è già fatto notare in passato tanto da meritarsi una chiamata al draft NBA 2022 (quello di Bancho, Procidia e Spagnolo) seppure in fondo al secondo giro. Scelto con il numero 58 da Indiana, i diritti su di lui sono ora di Milwaukee. Cresciuto a Chalons, il neo biancorosso ha giocato anche in Nuova Zelanda e ha disputato la finale di Pro-Alo scorso anno (persa con il Monaco) da compagno di squadra di

Il francese, scelta Nba nel 2022, al posto di Hanlan. E Scolca cede il 45% delle quote per dare solidità

Victor Wembanyama nei Metropolitan Paris con cui ha segnato 9,2 punti a partita. Quest'anno Besson era volato in Serbia per giocare con l'FMP Belgrado, società vicina alla Stella Rossa, ha ottenuto buoni risultati personali (13,9 punti, 3,4 rimbalzi, 2,2 assist) ma la squadra non sta brillando in ABA Liga. E così ha accettato la chiamata da Varese che lo utilizzerà anche dai quarti di Fiba Europe Cup e che gli ha dato un contratto pluriennale (almeno fino a giugno 2025). Il mercato biancorosso però non è chiuso perché Varese ha ancora un visto da spendere e potrebbe aggiungere un'altra extracomunitaria che manca da un mese, ovvero sia dall'addio di James Young.

Ma come dicevamo, il club lombardo sta operando anche a livello di assetti societari. Tra ieri e oggi viene infatti ratificato il passaggio di mano di numerose quote: il 45% resterà a titolo personale a Luis Scolca che è anche amministratore delegato ma un altro 45% confluirà alla VSE (Varese Sport Entertainment). Questo nuovo soggetto è nato per iniziativa dello stesso Scolca, comprende alcuni imprenditori per ora senza nome, ma legati al General, ha raccolto oltre un milione e si occuperà di una serie di asset (dalla gestione del palasport al merchandising fino alle migliori al centro Campus...) non direttamente collegati alla attività sportiva. In fu-

turo VSE dovrebbe promuovere una nuova raccolta fondi aprendosi anche ad altri imprenditori, alcuni dei quali sul territorio. Resta (con quote che diminuiscono dal 44 al 7%) il consorzio Varese nel Cuore che ha retto le sorti del club dal disimpegno della famiglia Castiglioni (2010) all'avvento di Scolca. Questa operazione non inciderà immediatamente sul budget per la squadra ma servirà a rendere più solida e sostenibile la società biancorossa.

CONFERME TRENTINE

L'Aquila Trento sceglie la continuità: oggi il club annuncerà il rinnovo di contratto sia per il coach Paolo Galbati (giugno 2026), sia per il giocatore simbolo Toto Forray. La prossima stagione sarà la 15ª in Trentino per l'orlundo classe 1986 che arrivò nell'estate 2011 quando la squadra militava allora A Dilettanti. Dal 2013 è capitano e in bianconero ha giocato quasi 600 partite.

RUBIO DOPO LA CRISI È AL BARCELONA

«Torno dal buio per divertirmi»



Joan Laporta e la canotta del Barça per Ricky Rubio, 33 anni ANSA

Ricky è tornato. Due partite un po' così con la Nazionale, due sconfitte e lui fuori nel secondo tempo in Belgio per sovraccarico al ginocchio. Ma l'importante per lui e per la Spagna era ritrovare Rubio. Che ieri è stato presentato dal Barcellona. Già, perché il fuoriclasse Mvp del Mondiale (vinto) nel 2019 e che ha lasciato la Nba dopo 12 stagioni da protagonista torna in Eurolega. «Sono stato nel buio, ma lavorando con dei professionisti si può uscire. Una parola, un abbraccio, un "sono qua", tutto aiuta. Mi sono salvato e ora sono sereno e orgoglioso di me stesso. Sto dando al basket un'altra possibilità. Mi impegnerò al 100%, ma se a un certo punto non funzionerà, dovrò smettere». E poi la spiegazione ulteriore: «Ho sviluppato uno stress cronico, un disturbo legato all'ansia. Non ho mai voluto etichettarlo prima. L'unico modo in cui poter guarire era capire cosa mi stesse succedendo. Voglio divertirmi, stare bene e controllare le cose che posso». Rubio ha poi raccontato il ritorno: «Ho preso il ritorno come un gioco. Per me il basket era un capitolo chiuso, ho dovuto smettere di occuparmi del Rubio giocatore. Quando ho lasciato mi sono anche sentito un vigliacco. È difficile spiegare cosa si provi in quei momenti. Ma ho pensato a me stesso». E ha fatto bene: «Alla fine dimentichiamo che il basket è un

gioco, invece pensiamo che vincere o perdere sia questione di vita o di morte».

QUALIFICAZIONI A EURO 2025

2ª GIORNATA GRUPPO B Turchia-Islanda 76-75; Ungheria-Italia 62-83. Classifica
 GRUPPO A Slovenia 4, Israele e Portogallo 2, Ucraina 0 Risultati Slovenia-Israele 88-79; Ucraina-Portogallo 77-79 GRUPPO C Belgio e Lettonia 4, Spagna e Slovacchia 0. Risultati Lettonia-Slovacchia 64-52, Belgio-Spagna 58-53 GRUPPO D Germania, Svezia, Bulgaria e Montenegro 2. Risultati Bulgaria-Germania 67-62; Montenegro-Svezia 95-70 GRUPPO E Francia 4, Bosnia e Croazia 2, Cipro 0 Risultati Bosnia-Francia 64-74, Croazia-Cipro 92-63 GRUPPO F Grecia 4, Gran Bretagna e Rep. Ceca 2, Olanda 0 Risultati Olanda-Grecia 72-74; Rep. Ceca-Gran Bretagna 90-82. GRUPPO G Serbia 4, Danimarca, Finlandia 2, Georgia 0. Risultati Finlandia-Danimarca 89-85; Georgia-Serbia 63-76 GRUPPO H Estonia 4, Lituania e Macedonia Nord 2, Polonia 0. Risultati Polonia-Macedonia Nord 71-96; Estonia-Lituania 65-59
 FORMULA Prossime finestre a novembre 2024 e febbraio 2025. Le prime 3 di ogni gruppo agli Europei

GANDINI A DAZN GOT GAME

Il Presidente di Legabasket Umberto Gandini è l'ospite di Dazn Got Game, il podcast condotto da Pierluigi Pardo e Matteo Gandini. La puntata sarà visibile live sul canale YouTube di Dazn oggi alle 14.30 e poi sul canale Spotify e sull'app di Dazn.

VOLLEY | FINALE DI RITORNO IN CHALLENGE CUP MASCHILE

Monza, serve un'impresa

Diego De Ponti
TORINO

Prima vincere, poi aggiudicarsi il Golden Set per fare l'impresa. Questo è il cammino che aspetta la MINT Vero Volley Monza nella gara di ritorno della finale di Challenge Cup. Dalla sua ha il fattore campo, si gioca all'Opiquad Arena oggi alle ore 20 (diretta DAZN). Monza se la vedrà con i temibili polacchi del Projekt Warszawa, vittoriosi per 3-1 nella gara d'andata alla COS Towar Hall. La squadra guidata da coach Massimo Ecchelli dovrà quindi vincere quattro set per portarsi a casa il secondo trofeo continentale della propria storia, dopo la CEV Cup alzata nel 2022.



Thomas Beretta, 33 anni capitano di Monza GALBIATI

Beretta e compagni, imbattuti nei loro cammino fino alla scorsa partita nella terza manifestazione europea per ordine di importanza, dovranno mettere in campo cuore, entusiasmo, qualità e determinazione: caratteristiche che i monzesi hanno sfoderato più volte in questo campionato. Basti

poi pensare al successo contro Trento, al tie-break, nella semifinale della Final Four di Coppa Italia. Trento era considerata la favorita ed è caduta sotto i colpi di Maar e Galassi. Dall'altra parte della rete, però, ci sarà una formazione, quella polacca del Projekt Warszawa, che ha dimostrato di essere un osso davvero duro da affrontare, come tutte le polacche in questi ultimi anni per le formazioni italiane. «Siamo carichi - spiega il capitano Thomas Beretta - Purtroppo non siamo nelle condizioni migliori dopo la sconfitta nella gara d'andata, però questa è l'ultima partita: quindi dobbiamo vincere e dobbiamo farlo nel migliore dei modi per alzare la coppa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN AZ CORI RAZZISTI DEI TIFOSI AVVERSARI VERSO ARASOMWAN

Ravenna pronta a fermarsi

Luca Muzzioli

Ravenna, culla della pallavolo italiana, batte i pugni sul tavolo dopo aver ascoltato quelli che il presidente del club romagnolo Matteo Rossi ha definito «ululati, chiaramente riferiti al verso della scimmia, che si sono sentiti in tutto il palazzetto e che hanno generato da parte della panchina e di tutto il pubblico una reazione in difesa del giocatore». Il giocatore in questione, vittima di un manipolo di «tifosi» ospiti della squadra di Grottozzolina, capolista del campionato di serie A2, è Martins Arasomwan, atleta nigeriano, centrale della Consar Ravenna, club dell'ex ct azzurro campione del Mondo femminile 2002 Marco Bonitta.



Martins Arasomwan, 29 anni LVM

Il fatto risale al quarto set della gara, conclusa per 2-3 per i marchigiani, giocata domenica pomeriggio al Pala De André, teatro da sempre di fior fior di pallavolo vissuta sempre in festa e con gioia. Il giocatore al servizio sbaglia la battuta, che una volta finita in rete, ha dato il via al diliegio con chiara matrice razzista

di cui sopra. Il presidente romagnolo tornando sull'episodio ha sottolineato che «se dovesse ripetersi una situazione analoga, la squadra sospenderà immediatamente la partita e farà rientro negli spogliatoi». Da Grottozzolina, squadra che punta alla promozione e che è anch'essa terra di pallavolo, con una storia che ha radici addirittura nel 1970, è arrivato subito una reazione netta. «La M&G Scuola Pallavolo prende pubblicamente le distanze dall'episodio di razzismo avvenuto nei confronti del giocatore ravennate Arasomwan» poi «la società ha provveduto immediatamente ad individuare i sostenitori sugli spalti responsabili del gesto, nei confronti dei quali si riserva di agire nelle sedi opportune».

TUTTOSPORT PIEMONTE

Data: 27.02.2024 Pag.: 31
Size: 1127 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



36

VOLLEY/A3 MASCHILE

Martedì 27 febbraio 2024

TUTTOSPORT

La Monge Gerbaudo nel weekend sarà alla Final Four di Coppa Italia ma è reduce da 6 ko di fila e ha perso per infortunio lo schiacciatore Van de Kamp



Savigliano, la Coppa per ritrovare lo swing

Bruno Bili

Eccoci alla vigilia di uno dei momenti più importanti della stagione della Serie A3 maschile, l'assegnazione della Coppa Italia di categoria, per la cui Final Four decisiva si è conquistato un posto anche il Monge-Gerbaudo Savigliano di Lorenzo Simeon, grazie all'impresa compiuta mercoledì 10 gennaio con la vittoria in trasferta sul campo del San Donà di Piave 2-3, nella gara unica dei quarti di finale. Quello era il momento migliore della stagione per il team del presidente Guido Rosso, che appena 3 giorni prima aveva anche compiuto l'impresa di superare la capolista Gabbiano Mantova 3-1. Poi il turno di riposo ha un pochino raffreddato gli animi, con un paio di scivoloni al quinto set, però completamente gelati dalla notizia del forzato stop fisico per lo schiacciatore olandese Auke Van de Kamp a inizio febbraio: da quel giorno con Mantova la squadra non ha più ritro-

Il presidente Rosso: «La mancanza di Auke si sente tanto Però i ragazzi tengono a questo traguardo, daranno il 150%»

vato la vittoria, sei partite e sei ko, con in mezzo anche un'altra tegola, per l'altra banda Andrea Galaverna, alle prese con problemi d'infiammazione al tendine d'Achille, rientrato a tempo pieno solo la settimana scorsa e in campo domenica a Belluno, nel confronto perso 3-1, 6 punti per lui. «La squadra ha giocato bene nel primo set - conferma il presidente Rosso - poi siamo calati mentalmente e abbiamo perso la partita. Purtroppo i tempi ristretti per poter tessere a un nuovo straniero non ci hanno consentito di trovare un valido sostituto per Auke, che era un punto di riferimento importante per tutti, così dovrevo affrontare la Final Four di Fano con le nostre forze attuali. I ragazzi ci tengono a questo appuntamento, che si sono meritati con una grande impresa e vogliono far bene, ma dovrevo

giocare al 150% delle nostre possibilità, per poter provare a rendere eccezionale una stagione già importante fino a qui, con il nostro risultato più grande, l'ingresso nell'atto finale della manifestazione. Prima però abbiamo ancora una indiososa trasferta, nell'anticipo della 10ª giornata di ritorno domani sera alle 20.30 a Pavia contro il Garlasco (obiettivo delle ultime 4 giornate è difendere il posto per i playoff, ora +6 sull'8º posto, ndr), poi venerdì mattina affronteremo la trasferta fanese, dove nel pomeriggio faremo già un allenamento nell'impianto di gioco, dove poi il giorno dopo affronteremo il Palmi».

Pronti per sostituire l'olandese e Galaverna ci sono Simone Brughi, il giovane Kristian Turkaj e all'occorrenza anche Damiano Calcagno, il resto della rosa si è compattato per l'occasione. Que-

sto il programma della Final Four della Del Monte Coppa Italia di categoria nel fine settimana al "PalaAllende" di Fano: sabato 2 si parte con le semifinali, alle 17 tra i padroni di casa della Smarxsystem Fano del centrale torinese Gabriele Maletto contro il Gabbiano Mantova e a seguire, dalle 19.30 quella tra i saviglianesi e la sorpresa Omifer Palmi, che ha eliminato la capolista del girone Blu, la Banca Macerata; domenica 3 la finalissima alle ore 18. La vincente poi affronterà la migliore della regular season dei due gironi (attualmente Mantova ha 52 punti nel girone Bianco e Macerata 50 nel girone Blu) nella finale di Del Monte SuperCoppa di A3 sabato 30 marzo, quindi ad appurare alla finalissima potrebbe anche voler dire candidarsi ad un possibile nuovo confronto con Mantova.

Il centrale Francesco Dutto, 32 anni, capitano di Savigliano. La squadra deve fare fronte anche ai guai fisici dell'altra banda titolare, Andrea Galaverna LVM

B2 FEMMINILE

Alba, una zampata per la fase decisiva



L'Alba vittoriosa con Santena

Giornata di sorprese la 3ª di ritorno del girone A della Serie B2 femminile: mentre la capolista Acrobatica Group Alessandria non ha avuto molti problemi ad imporsi 1-3, nella trasferta varesina sul campo del Pusterla 1880 Venegono conservando così il primato solitario, alle sue spalle la diretta inseguitrice Fiorenze Vigevano è incappata in una clamorosa sconfitta interna 1-3 ad opera delle giovani del Fenera Reale Mutua Chieri '76 di Maurizio Moretti, scivolando così a -4 dalle rossoblu di Marco Ruscigni, ma soprattutto venendo scavalcato di una lunghezza al 2º posto dall'Egea L'Alba Volley, vittoriosa 3-0 al "PalaCentroStorico" sulla neopromossa Mts Ser Santena. Si accende così la corsa ai playoff, che coinvolgerà le prime due classificate di ciascun girone, e a questo punto le albesi, che due settimane fa avevano battuto proprio la capolista Alessandria 3-0, pongono la loro candidatura, dopo una costante presenza alle spalle delle due biancazzurro dall'8ª giornata c'è Diego Ficarra, che ha sostituito in panchina Maurizio Anfuso. La formazione è composta in regia dall'esperta Ilaria Demichelis, opposta la casellese Silvia Olocco, arrivata quest'anno come la centrale Ester Gallina dal Savigliano; in banda Anna Venturini dal Libellula Bra e Giulia Resmini dal Chieri '76, l'altro centro è Alesia Quilico dal Caselli; liberi la confermata Alice Lazzarin e Ludovica Raimondo dall'Acqui; 2ª palleggiatrice Alessia Boggio dal Team Volley Cossato e poi le giovani del vivaio Alexia Volocariu e Giada Cattaneo, con Serena Alessandria già esperta della categoria da diverse stagioni e spesso tra le protagoniste. B.B.D.



I giocatori dell'Alto Canavese Cuorgnè festeggiano il primato

B MASCHILE SAN MAURO STENDE LA CAPOLISTA CARONNO E FANNO FESTA I CANAVESANI

Alto Canavese Cuorgnè in vetta

Continua l'altalena al comando del girone A della Serie B maschile: stavolta tocca all'Alto Canavese Cuorgnè salire al vertice solitario con 36 punti, grazie alla facile vittoria 3-0 (parziali a 14-19-16) sul fanalino di coda Grafiche Amadeo Sanremo, ma soprattutto grazie alla nuova impresa del Sant'Anna TomCar San Mauro sul campo dell'ex capolista Rossella Ets Caronno 1-3 (18-25 25-23 27-29 17-25), che ferma la corsa dei varesini a quota 35, la stessa raggiunta dai sanmauresi, che però hanno già effettuato il turno di riposo alla prima giornata. Il tecnico Mimmo Specchia lo sottolinea: «Sono molto contento di essere al 1º posto del girone, anche perché arriviamo da una

serie positiva di dieci giornate e quindi ce lo meritiamo, ma il primo posto virtuale ce l'ha il Sant'Anna, che ha una partita in meno. Ci sono cinque squadre che lottano per i due posti playoff (Malmate e Ciriè le altre due, ndr), credo che decideranno gli scontri diretti, delle prossime settimane. Tra due giornate arriverà a trovarci al "PalaCittà di Cuorgnè" il San Mauro, con il Caronno a riposo, e li vedremo come andrà a finire.

Il tecnico Specchia: «La corsa ai playoff sarà decisa dagli scontri diretti»

Nel frattempo però dobbiamo andare a far visita all'Alba, che all'andata era venuto a batterci in casa 2-3, quindi non sarà facile, loro hanno cambiato allenatore sotto Natale, adesso c'è Dogliero al posto di Gardini che ha avuto problemi personali, stanno cercando di uscire dalla difficile situazione in cui sono finiti dopo un buon inizio». Il sestetto base di Spechia, arrivato dal Fenera Chieri '76 che al termine della scorsa stagione aveva rinunciato alla categoria, è formato dal regista e capitano Mattia Milano, opposto Emanuele Bosio, arrivato dall'Alba (come il 2º palleggiatore Simone Matta), centrali i riconfermati Tommaso Campobasso e Carlo Pasteris come gli schiacciatori France-

scio Romagnolo e Lorenzo Teja, al momento alle prese con problemi a una spalla e alternato con Andrea Del Noce (anche lui dal Chieri '76); liberi i fratelli Armando, Samuele titolare e Tommaso arrivato dalle giovanili del Cuneo. In panchina a completare la rosa altri due neo acquisti, il centrale Riccardo Miraglia da Leverano e Fabio Pavan dal Verceili, con Pietro Bergero in posto 3 e Mattia Benedettelli in banda già presenti lo scorso anno. «Noi non ci nascondiamo: ce la giocheremo fino alla fine per provare a entrare in uno dei due posti playoff, ma ripeto, la corsa è allargata a tante squadre e non sarà un obiettivo facile da raggiungere». B.B.D.

Rassegna del 27/02/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

27/02/24	Giornale di Monza	44 Mint sconfitta a Varsavia Martedì per alzare la Coppa serve solamente la vittoria	...	1
27/02/24	Giorno Sport	12 Finale di Challenge Cup Monza, tutto in una notte	<i>Gussoni Andrea</i>	2
27/02/24	Resto del Carlino Macerata	7 Il canadese Loeppky ha 'sparato' 8 ace	<i>An.sc.</i>	3

COPPE EUROPEE

27/02/24	Gazzetta dello Sport	36 Finale di ritorno Challenge Cup: Monza alle 20 contro Varsavia	...	4
27/02/24	Tuttosport	35 Monza, serve un'impresa	<i>De Ponti Diego</i>	5



Mint sconfitta a Varsavia Martedì per alzare la Coppa serve solamente la vittoria

VARSAVIA	3
MINT VERO VOLLEY	1

PARZIALI SET: 25-18, 21-25, 25-18, 25-19.

MINT VERO VOLLEY: Visic, Loeppky 21, Maar 9, Galassi 4, Takahashi 1, Kreling, Di Martino 4, Gaggini (L), Szwarc 21. Non entrati: Frascio, Comparoni, Mujanovic, Morazzini (L), Beretta. All. Eccheli.

NOTE MINT:

MONZA (cm9) La Mint Vero Volley Monza si ritrova alle prese con una sconfitta amara nella gara della finale d'andata di CEV Challenge Cup. Martedì 27 a partire dalle 20 all'Opiquid Arena, la squadra di Eccheli non ha molti risultati a proprio favore se non la vittoria per 3-0 o 3-1 che porterebbe la finale al Golden Set,

opportunità per ribaltare il punteggio complessivo e conquistare la Coppa. Nella gara di andata la squadra brianzola ha mostrato momenti di brillantezza, specialmente nel secondo set, ma ha faticato a mantenere la concentrazione necessaria per superare un avversario ostico come quello del Projekt Warszawa. L'incontro di ritorno rappresenta un'occasione per mettere in mostra il carattere e la determinazione della squadra che dovrà essere in grado di superare le difficoltà incontrate nella prima partita e mostrare il suo vero valore sul campo. «È stata sicuramente la più difficile partita in Challenge Cup di quest'anno. Sono una buona squadra, hanno servito bene e commesso pochi errori», commenta Loeppky.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Finale di Challenge Cup Monza, tutto in una notte

All'Opiquad Arena contro il Warszawa: ma bisogna ribaltare il 3-1 dell'andata

VOLLEY

Appuntamento con la storia per la Mint Vero Volley Monza che alle 20 tra le mura amiche dell'Opiquad Arena ospiterà i polacchi del Projekt Warszawa, nella finale di ritorno di Challenge Cup. All'andata, la settimana scorsa, i ragazzi del Consorzio sono incappati in una sconfitta per 3-1 che li costringerà stasera a una difficile rimonta: servirà un successo prima del tie-break per giocarsi tutto al golden set. Lo sa bene coach Massimo Eccheli che alla vigilia ha indicato la strada ai suoi: «Per ribaltare il risultato del match d'andata dovremo mettere in campo grande determinazione. Cercheremo di partire al massimo, costruendo vantaggi che ci consentano di essere continuamente aggressivi senza subire troppo. A Varsavia siamo stati carenti al servizio: non abbiamo avuto l'energia necessaria contro una squadra organizzata e di livello. In questa partita metteremo in campo tutta la nostra voglia di vincere».

Gli ha fatto eco Thomas Beretta, il capitano che spera di alzare al cielo la terza competizione europea per importanza: «Purtroppo non siamo nelle condizioni migliori dopo la sconfitta nella gara d'andata, però questa è l'ultima partita: quindi dobbiamo vincere davanti a tutti i nostri tifosi».

Andrea Gussoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Massimo Eccheli e Thomas Beretta, capitano della Mint Vero Volley Monza



I NUMERI

**Il canadese Loeppky
ha 'sparato' 8 ace**

CIVITANOVA

Il possibile nuovo acquisto della Lube, lo schiacciatore canadese Loeppky, ha impazzato nel weekend di SuperLega. L'atleta in forza alla Mint Vero Volley Monza ha infatti «sparato» la bellezza di 8 ace nel successo corsaro 1-3 dei brianzoli a Padova. Non si tratta solamente del maggior numero di servizi vincenti del penultimo turno di campionato, Loeppky ha infatti realizzato il record stagionale per un giocatore della A1. Nessuno invece ha fatto più punti di Ben Tara, l'opposto di Perugia ne ha segnati 26 nella vittoria 3-1 degli umbri su Trento. Contro la capolista e squadra più equilibrata del torneo, la Sir ha impressionato anche in attacco con l'altissimo 58%. Quando resta solo una giornata da giocare, l'opposto di Cisterna Faure è ad un passo dal vincere la classifica dei bomber. Il francese, al primo anno in Italia guarda tutti dall'alto con 407 punti, 17 in più di Buchegger. E sta legittimando il primato dato che comanda pure per punti/set con 4,96 contro il 4,94 dell'austriaco.

an. sc.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



PALLAVOLO: UOMINI

00DS4

Finale di ritorno Challenge Cup: Monza alle 20 contro Varsavia

● Oggi alle 20 il Vero Volley Monza gioca la finale di ritorno della Challenge Cup maschile, la terza coppa europea per importanza. Partita in diretta su Dazn. All'andata in Polonia, il Projekt Varsavia ha vinto 3-1 (25-18, 21-25, 25-18, 25-19), quindi oggi in casa, per conquistare il trofeo, Monza deve vincere 3-0 o 3-1 e poi giocarsi tutto al golden set. L'obiettivo della squadra brianzola è il secondo trionfo continentale della sua storia dopo la Coppa Cev del 2022. Lo stato di forma della squadra è buono dopo le quattro vittorie consecutive in campionato contro Piacenza, in trasferta a Milano e Padova, e con Catania in casa.

Domani per il ritorno dei quarti di finale di Champions League, in campo Piacenza in Polonia con lo Jastrzebski Wegiel battuto in casa all'andata 3-2, e Civitanova ad Ankara dopo la vittoria per 3-1 in casa. Giovedì Trento ospita i tedeschi di Berlino dopo la vittoria per 3-0 all'andata in Germania.



Opposto Arthur Szwarc, 28 anni, 21 punti all'andata per Monza CEV.EU

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33018 - L.1633 - T.1633



VOLLEY | FINALE DI RITORNO IN CHALLENGE CUP MASCHILE

00DS4 00DS4
Monza, serve un'impresa

Diego De Ponti
TORINO

Prima vincere, poi aggiudicarsi il Golden Set per fare l'impresa. Questo è il cammino che aspetta la MINT Vero Volley Monza nella gara di ritorno della finale di Challenge Cup. Dalla sua ha il fattore campo, si gioca all'Opiquad Arena oggi alle ore 20 (diretta DAZN). Monza se la vedrà con i temibili polacchi del Projekt Warszawa, vittoriosi per 3-1 nella gara d'andata alla COS Towar Hall. La squadra guidata da coach Massimo Eccheli dovrà quindi vincere quattro set per portarsi a casa il secondo trofeo continentale della propria storia, dopo la CEV Cup alzata nel 2022. Beretta e compagni, imbattuti nel loro cammino fino alla scorsa partita nella terza manifestazione europea per ordine di importanza, dovranno mettere in campo cuore, entusiasmo, qualità e determinazione: caratteristiche che i monzesi hanno sfoderato più volte in questo campionato. Basti poi pensare al successo contro Trento, al tie-break, nella semifinale della Final Four di Coppa Italia. Trento era considerata la favorita ed è caduta sotto i colpi di Maar e Galassi. Dall'altra parte della rete, però, ci sarà una formazione, quella polacca del Projekt Varsavia, che ha dimostrato di essere un osso davvero duro da affrontare, come tutte le polacche in questi ultimi anni per le formazioni italiane. «Siamo carichi - spiega il capitano Thomas Beretta - Purtroppo non siamo nelle condizioni migliori dopo la sconfitta nella gara d'andata, però questa è l'ultima partita: quindi dobbiamo vincere e dobbiamo farlo nel migliore dei modi per alzare la coppa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Thomas Beretta, 33 anni
capitano di Monza GALBIATI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33018 - L.1633 - T.1633